



A Panama denunciano piano cospirativo contro il Venezuela

Prensa Latina

Ieri alcune organizzazioni sociali panamensi hanno informato che alcuni controrivoluzionari venezuelani e cubani vorrebbero utilizzare la nazione istmeña come piattaforma per cospirare contro il Venezuela durante il VII Vertice delle Americhe.

In una lettera indirizzata al Ministro degli Esteri Isabel de Saint Malo, i membri di 15 gruppi sindacali, studenteschi e di solidarietà hanno espresso la propria profonda preoccupazione per "gli incontri, le attività e le manifestazioni di protesta convocate da alcuni settori dell'opposizione e di dissidenti delle repubbliche di Cuba e Venezuela".

"Così facendo, vogliono usare il paese come piattaforma per coordinare azioni finalizzate a interferire negli affari interni dei due paesi, oltre ad offendere e denigrare la dignità dei Capi di Stato e delle delegazioni

Il dato: Organizzazioni sociali panamensi denunciano, al Ministro degli Esteri, possibili attacchi contro Venezuela e Cuba.

ufficiali di Cuba e Venezuela.

L'obiettivo è tramare per rovinare l'ambiente e provocare una dichiarazione interventista contro la nazione sudamericana. A tale scopo, stanno già arrivando personaggi della controrivoluzione cubana e dell'opposizione venezuelana, finanziati dagli Stati Uniti e da altri settori dell'ultra destra americana ed europea" riporta il testo della lettera.

"Anche se non abbiamo in programma manifestazioni contro il presidente Barack Obama, così come richiesto dal Governo nazionale, gli faremo comunque arrivare la nostra richiesta di risarcimento per le vittime dell'invasione del 1989, per la pulizia e la decontaminazione delle vecchie basi militari", precisano i firmatari.

Comunque, stanno permettendo a questi personaggi destabilizzatori di fare manifestazioni e incontri per offuscare il Vertice.

NOTE DA PANAMA

- Mireya Moscoso, ex presidente di Panama, ha confermato l'arrivo, previsto per ieri sera degli ex presidenti José María Aznar (Spagna) e Andrés Pastrana (Colombia). Aznar e Pastrana hanno chiesto un incontro con il Presidente panamense, Juan Carlos Varela, per consegnare un documento -firmato da 19 ex presidenti-, di condanna del Venezuela.
- Il Presidente Evo Morales difenderà, al Vertice delle Americhe di Panama, il diritto della Bolivia al mare e la sovranità del Venezuela, ha annunciato il Presidente della Camera dei Deputati, Gabriela Montaña.
- Il Presidente argentino, Cristina Fernández, arriverà a Panama domani e nella sua agenda prevede la difesa della sovranità sulle Isole Malvine e appoggiare il Venezuela a fronte dell'ostilità yankee.

ANNUNCIO: il 13 aprile il Gruppo rifiuterà ingerenza yankee in Venezuela

Incontro a Caracas del Forum di San Paolo per appoggiare il Venezuela



PROPOSTA: il Gruppo di San Paolo lancerà una Giornata Mondiale di Solidarietà e di rifiuto dell'intervento yankee.

Il Gruppo di Lavoro del Forum di San Paolo terrà una riunione straordinaria a Caracas il prossimo 13 aprile, al fine di esprimere il suo pieno sostegno al presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, contro il Decreto del Governo statunitense che ha dichiarato il Venezuela una minaccia per la sicurezza nazionale del paese.

Rodrigo Cabezas, Vicepresidente per gli Affari Internazionali del Partito Socialista Unito del Venezuela (Psuv),

ha annunciato che la decisione è stata presa durante l'ultima riunione del Forum tenutasi a marzo a Città del Messico, a seguito di un'attenta analisi delle nuove azioni

Il dato: partiti politici di sinistra a livello mondiale si pronunceranno a favore del Venezuela

ingerentiste del Governo nordamericano negli affari interni del Venezuela. "Il Gruppo di Lavoro vuole esprimere solidarietà al popolo bolivariano da parte

dei partiti di sinistra a livello mondiale", ha spiegato Cabezas.

Inoltre, l'incontro firmerà, per il 19 aprile, una Giornata Mondiale di Solidarietà con il Venezuela e di rifiuto di qualsiasi intervento americano sul territorio venezuelano. Infine, Cabezas ha annunciato che "Saranno organizzate manifestazioni, forum, sit in e dichiarazioni a favore del Venezuela nelle principali capitali del mondo, sotto lo slogan "I Popoli del Mondo Uniti al Venezuela".

SOLIDARIETA'

Poeti del mondo alzano la voce per il Venezuela

Il Movimento dei Poeti del Mondo ha condannato il Decreto Esecutivo del Governo USA, che definisce il Venezuela come una minaccia per la sicurezza nazionale di questa superpotenza del nord.

Attraverso un comunicato, il Movimento sottolinea che "la nazione sudamericana è stata testimone di indiscutibili pratiche di democrazia interna e di un'attiva azione di solidarietà internazionale, oltre ad aver promosso un nuovo equilibrio del potere nel proprio Continente e nel mondo".

Il testo, divulgato dal canale multinazionale Telesur, afferma che il Movimento considera che il Governo statunitense teme le politiche di uguaglianza e rispetto promosse dalla Rivoluzione Bolivariana.

"Il Movimento alza la sua voce a favore del rispetto dell'integrità politica, economica, sociale e umana, del Venezuela", conclude il documento.

SOSTEGNO

A Caracas, un dibattito di intellettuali da tutto il mondo

La guerra economica e le nuove aggressioni degli Stati Uniti contro il Venezuela sono stati due dei quattro temi affrontati a Caracas in un incontro di 120 intellettuali provenienti da tutto il mondo.

L'incontro si è concluso con una Dichiarazione Finale, che sarà presentata e letta pubblicamente a Panama in occasione del Vertice dei Popoli che si terrà prossimamente nel paese. La Rete di Intellettuali, Artisti e Movimenti Sociali in Difesa dell'Umanità, Capitolo Venezuela, è stata una delle prime Organizzazioni che ha condannato il Decreto Esecutivo di Obama.

PRODUZIONE

Risorse in arrivo per le (ZEE) Zone Economiche Speciali

"Il Venezuela assegnerà, entro la fine di aprile, i primi fondi per la costruzione di imprese nelle Zone Economiche Speciali (ZEE), con l'obiettivo di abilitare nuove capacità produttive" ha annunciato ieri il Governo Bolivariano.

Il Ministro per la Pianificazione, Ricardo Menéndez, ha spiegato che numerose compagnie internazionali hanno espresso la propria volontà di stabilirsi in Venezuela ed approfittare del paese come piattaforma da cui esportare verso gli al-

tri paesi dell'America latina.

Inoltre, Menéndez ha ricordato che a fine aprile è previsto l'avvio del Piano di Sviluppo delle ZEE, che include l'implementazione di infrastrutture, attrezzature e trasporti. Le Zone Economiche Speciali sono state create lo scorso dicembre dal Presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, con l'obiettivo di rafforzare le esportazioni di prodotti venezuelani.

Il Venezuela punta su tre aree speciali.

Il dato: il Governo rafforza la capacità di esportazione del paese

UNCAS

